

Insettimana

appuntamenti, avvisi, attività settimanali della parrocchia di Brugnetto
dal 5 all'11 settembre 2005

Gli appuntamenti della Settimana

- * **Lunedì 5 settembre**
Beata Madre Teresa di Calcutta

- * **Martedì 6 settembre**
Ore 21.00 - Centro Sociale
Parrocchiale: Incontro per i giovani
che partecipano alla Tre Giorni

- * **Giovedì 8 settembre**
Natività della B. V. Maria
Ore 18.00 - Vespri per i Giovani che
partono per la Tre Giorni
Ore 18.30 - Partenza per Cassiano

- * **Sabato 10 settembre**
San Nicola da Tolentino
Ore 21.00 - S. Messa prefestiva

- * **Domenica 11 settembre**
Ore 9.00 e 11.15 - S. Messa
Ore 16.00 - Cassiano di Fabriano:
Santa Messa per la conclusione
della Tre Giorni

Intenzione dell'Apostolato della Preghiera - Settembre 2005

Missionaria: Perché l'impegno di annuncio del messaggio cristiano da parte delle giovani Chiese ne favorisca l'inserimento i profondità nelle culture dei popoli.

Il vangelo di domenica

XXIV domenica A (Mt 18,21-35)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: "Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette. A proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello."